

COMUNE DI MALFA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA
 3° SETTORE TECNICO - Urbanistica

Tel. 090.9844326/008/300

Via Roma, 112 98050 Malfa

fax 090.9844179/152

Email: utcmalfa@tiscali.it
 Pec. antonello@comunemalfa.telecompost.it

C.A.P. 98050

C.F. 81001030832

Prot. n. 2624Malfa li 28.06.18

OGGETTO: D. Lgs. n. 222 del 25.11.2016 SCIA 2. Modifiche introdotte al D.P.R. n. 380/2001 - "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia*" - Recepito con la Legge regionale 16 agosto 2016, n. 16 (Testo Unico Edilizia Sicilia DPR 380/2001).

COMUNICAZIONI

Si comunica che l'art. 3 del D.Lgs. n. 222 del 25/11/2016, in vigore dal giorno 11/12/2016, ha introdotto alcune modifiche al vigente D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 ed in particolare agli artt. n. 5 e 20 che sono state integralmente recepite dalla L.R. n. 16/2016 (Testo Unico Edilizia Sicilia DPR 380/2001).

La suddetta L.R. prevede che per tutte le pratiche edilizie, siano esse Permesso a Costruire, DIA, SCIA, CILA, ecc, la valutazione igienico sanitaria sia sostituita dalle autocertificazioni e asseverazioni prodotte dal tecnico Progettista.

A seguito di ciò, l'ASP Messina - Dipartimento di Prevenzione Distretto di Patti ha evidenziato che, i Servizi del Dipartimento di Prevenzione non esprimeranno più pareri preventivi istruttori se non nei casi in cui non sia previsto il regime amministrativo dell'asseveramento, così come specificato nell'allegato "A" del D. Lgs. n. 222/2016.

In tal senso, pertanto, le istanze di Permesso di Costruire, della SCIA, della DIA e della CILA dovranno essere accompagnate, obbligatoriamente, da una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorietà del progettista, che asseveri la conformità del progetto presentato alle norme igienico - sanitarie, anche, nei casi in cui la verifica in ordine a tale conformità comporti valutazioni tecnico - discrezionali.

Tale dichiarazione, nelle more della predisposizione di una eventuale modulistica unica nazionale e/o regionale, dovrà contenere un'analitica verifica della conformità del progetto alle seguenti normative:

- Regolamento Edilizio Comunale;
- Regolamento di Igiene e Sanità Pubblica;
- Normativa in materia di Igiene e Sanità Pubblica, Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, Igiene degli Alimenti e della Nutrizione, Sanità animale, Igiene della produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, Igiene degli allevamenti e delle produzioni zoo tecniche (D.M. 05/07/1975 e D.M. 09/06/1999).

La dichiarazione dovrà inoltre contenere le necessarie informazioni di interesse igienico - sanitario, quali, a titolo meramente esemplificativo, quelle di seguito elencate:

- Tabella riepilogativa delle condizioni di illuminazione ed creazione dei locali e verifica dei rapporti aero-illuminanti;
- Conformità allacci alla pubblica fognatura o altro recapito preventivamente autorizzato;
- Conformità allaccio alla rete idrica comunale o altra fonte di approvvigionamento certificata ai sensi della vigente normativa in materia di acqua destinata al consumo umano;
- Caratteristiche degli impianti tecnologici installati e/o da installare al fine della conformità alle relative regole tecniche;
- Caratteristiche delle immissioni in atmosfera al fine del rispetto della normativa vigente;
- Caratteristiche dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere in progetto al fine della garanzia di una adeguata protezione acustica degli ambienti per quanto concerne rumori da calpestio, rumori da traffico, rumori da impianti od apparecchi comunque installati nel fabbricato;
- Caratteristiche tecnico-descrittivi ai sensi delle vigenti norme UNI e schemi di funzionamenti degli impianti di ventilazioni e/o condizionamento, se previsti;
- Descrizione della destinazione d'uso.

Con la suddetta **dichiarazione** il progettista dovrà assumersi, ad ogni effetto di legge, **qualsiasi responsabilità in ordine al rispetto delle norme igienico-sanitarie, sia nella fase dell'approvazione del progetto, sia nella fase dell'esecuzione dei lavori.**

Sono fatte salve le competenze della stessa ASP di Messina - Dipartimento di Prevenzione Distretto di Patti, nei seguenti casi:

- Realizzazione di opere pubbliche;
- Disposizioni di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Presenza di vincoli urbanisti ed architettonici che ostino al rispetto dei requisiti dei luoghi di lavoro di cui all'allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Utilizzo dei locali interrati e/o seminterrati per i quali vige il divieto di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

Malfa, li 26.06.2019

Il Responsabile del 3° Settore Tecnico
Edilizia Privata ed Urbanistica
(ing. Renato Cilona)